



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 73 DEL 16.07.2026

OGGETTO: Contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti i Distretti industriali. Approvazione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica. Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, comma 2 bis e DGR n. 584 del 24 giugno 2026.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento si approva, in attuazione della DGR n. 584 del 24 giugno 2026, l'avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari per i Distretti industriali previsti dall'articolo 10 della L.R. n. 13/2014, comma 2 bis e la modulistica per la presentazione della domanda di concessione ed erogazione del contributo.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E INNOVAZIONE

PREMESSO che la Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 “Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese”, al fine di consentire lo svolgimento delle attività previste in capo ai soggetti giuridici che rappresentano i Distretti industriali, all'articolo 10, comma 2 bis, prevede la concessione di contributi erogati su base forfettaria e nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato;

che, con riferimento al soggetto giuridico che rappresenta il Distretto industriale, il comma 2 bis del succitato articolo 10 della L.R. n. 13/2014 prevede, tra l'altro, la concessione di *“un contributo massimo forfettario di euro 15.000,00 che è erogato con le modalità individuate dalla Giunta regionale”*;

DATO ATTO che, in conformità a quanto sopra premesso, con deliberazione della Giunta regionale n. 584 del 24 giugno 2026 sono stati stabiliti, per l'anno 2026, i seguenti criteri utili per determinare l'ammontare di contributo da concedere ad ogni Distretto industriale:

1. Attività di governance: capacità del soggetto giuridico nell'attuazione delle funzioni di governance alle quali è preposto ai sensi dell'articolo 6 della Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13;
2. Attività di comunicazione: promozione sia verso l'esterno che verso i propri aderenti delle attività del Distretto, di specifici bandi di finanziamento e degli esiti di progetti di ricerca e sviluppo.

che i Distretti industriali individuati con deliberazione della Giunta regionale n. 2415 del 16 dicembre 2014, dotati di soggetto giuridico rappresentante riconosciuto in conformità al procedimento previsto con DGR n. 582 del 21 aprile 2015, sono quindici (15);

che la deliberazione della Giunta regionale n. 584 del 24 giugno 2026 incarica il Direttore della Direzione Ricerca innovazione e competitività energetica di approvare l'Avviso pubblico contenente lo schema di domanda di contributo e la relativa modulistica prevista per la presentazione dell'istanza;

che, con Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026 “Adempimenti connessi all'avvio della XII^a Legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.” le competenze in tema di ricerca e innovazione sono assegnate alla Direzione Sviluppo economico e innovazione attraverso l’istituzione della Unità Organizzativa Ricerca e innovazione;

- RITENUTO** di approvare l’avviso pubblico, **Allegato A**, parte integrante del presente atto, per la concessione dei contributi forfettari previsti dall’articolo 10, comma 2 bis, della L.R. n. 13/2014 e secondo quanto disciplinato con DGR n. 584 del 24 giugno 2026, destinati ai soggetti giuridici riconosciuti dalla Giunta regionale come rappresentanti dei Distretti industriali ai sensi dell’articolo 6 della L.R. n. 13/2014;
- di approvare il modello di domanda per la concessione del contributo forfettario (**Allegato B**) e il modello di dichiarazione ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 (**Allegato C**);
- di stabilire che le domande di contributo potranno essere presentate dal giorno 20/07/2026 ed entro il giorno 6/10/2026;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2023/2831;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- VISTA** la Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 6 e articolo 10, comma 2 bis;
- VISTA** la Legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 “Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale”;
- VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale n. 582 del 21 aprile 2015, n. 1266 del 3 settembre 2019, n. 860 del 22 giugno 2021, n. 1253 del 18 ottobre 2022, n. 517 del 14 maggio 2024, n. 584 del 24 aprile 2026 e n. 562 del 16 giugno 2026;
- VISTA** la normativa di riferimento, i provvedimenti amministrativi in narrativa citati e la documentazione agli atti;

DECRETA

1. di considerare le premesse quali parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare l’“Avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti i Distretti industriali” per l’anno 2026 **Allegato A**, il modello di domanda per la concessione del contributo forfettario **Allegato B**, e il modello di dichiarazione ai sensi della L.R. n. 16/2018 **Allegato C**, parti integranti del presente provvedimento;
3. di stabilire che i termini per la presentazione delle domande di concessione del contributo decorrono dal giorno 21/07/2026 e scadono il giorno 6/10/2026;
4. di dare atto che il contributo è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 (de minimis) al soggetto giuridico richiedente e verrà pagato in un’unica tranche a seguito dell’istruttoria amministrativa svolta sulla domanda presentata;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino ufficiale della Regione in forma integrale.

Il Direttore
Dott.ssa Adanella Peron
PERON
ADANELLA
REGIONE
DEL
VENETO
16.07.2026
14:40:44
GMT+00:00



AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI FORFETTARI AI SOGGETTI GIURIDICI RAPPRESENTANTI I DISTRETTI INDUSTRIALI.

1. DEFINIZIONI

La Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 *“Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese”* ha definito:

art. 2:

- **“distretto industriale”** un sistema produttivo locale, all’interno di una parte definita del territorio regionale, caratterizzato da un’elevata concentrazione di imprese manifatturiere artigianali e industriali, con prevalenza di piccole e medie imprese, operanti su specifiche filiere produttive o in filiere a queste correlate rilevanti per l’economia regionale.

art. 6:

- **“soggetto giuridico”** soggetto preposto a rappresentare il distretto industriale o la rete innovativa regionale nei rapporti con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche. Tale soggetto è riconosciuto dalla Giunta regionale con propria deliberazione.

2. OGGETTO DEL CONTRIBUTO E MODALITA’ DI CALCOLO

L’articolo 10 della Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, prevede la possibilità di concedere un “contributo massimo forfettario” a favore dei soggetti giuridici rappresentanti i distretti industriali, al fine di consentire lo svolgimento delle attività previste in capo agli stessi.

Al soggetto giuridico rappresentante ciascun distretto industriale riconosciuto dalla Giunta regionale potrà essere concesso un contributo massimo forfettario di euro **15.000,00**.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 584 del 24 giugno 2026 sono stati stabiliti, per l’anno 2026, i criteri e le modalità di concessione dei predetti contributi forfettari.

Nell’Allegato A alla citata deliberazione n. 584/2026 sono stati definiti i criteri per l’assegnazione ai Distretti industriali delle quote parte di contributo fino al raggiungimento dell’anzidetto massimale stabilito per legge, che vengono nel prosieguo riproposti.

Criteri di concessione:

A. Attività di governance

Sono oggetto di valutazione le capacità specifiche dimostrate dal soggetto giuridico nell’attuazione delle funzioni di governance alle quali è preposto ai sensi dell’articolo 6 della Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13.

In particolare, verrà richiesta la descrizione per l'anno 2026 delle attività svolte dal soggetto giuridico che rappresenta il distretto industriale:

- attività amministrativa del soggetto giuridico e relative risorse umane preposte;
- attività afferenti alle funzioni tecniche ed operative svolte dal cluster manager e dall'eventuale responsabile scientifico nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo;
- se svolta, descrizione dell'attività di matchmaking realizzata a beneficio dei soggetti aderenti al distretto industriale;
- se svolta, descrizione dell'attività di internazionalizzazione e di promozione dell'export volta allo sviluppo delle imprese in contesti esteri;
- attività di rappresentanza del distretto verso soggetti esterni (enti locali, autonomie funzionali, enti extraregionali, istituzioni UE).

Punteggio massimo: 10 punti.

Gli elementi di valutazione sopra citati, descritti dal soggetto istante nella domanda di contributo, saranno analizzati da parte della Direzione regionale competente che assegnerà un punteggio secondo i seguenti criteri: 2 punti per ogni funzione concretamente attuata secondo la seguente modalità:

- Attività non svolta: 0 punti;
- Attività svolta: 2 punti.

B. Attività di comunicazione

Sono oggetto di valutazione:

- in relazione al piano di comunicazione 2025-2027 presentato all'Amministrazione regionale ai fini del contributo forfettario per l'anno 2025 di cui alla DGR n. 541 del 21 maggio 2025 e al Decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica n. 25 del 17 giugno 2025, l'attività di comunicazione svolta dal soggetto giuridico durante il 2026. Nel caso in cui il Distretto non abbia già presentato il piano di comunicazione, potrà essere presentato nel quadro della domanda di contributo forfettario per l'anno 2026;
- se svolta, l'attività di promozione di specifici bandi di finanziamento verso le imprese aderenti al distretto industriale;
- se svolta, la partecipazione del soggetto giuridico ad un evento di divulgazione dei risultati di uno o più progetti di ricerca e sviluppo.

Punteggio massimo: 10 punti

I punteggi relativi all'attività di comunicazione che potranno essere assegnati previa istruttoria da parte della Direzione competente sono i seguenti:

- attività di comunicazione per l'anno 2026: attività non svolta 0 punti; attività svolta 6 punti;
- attività di promozione di specifici bandi di finanziamento: attività non svolta 0 punti; attività svolta 2 punti;
- partecipazione del soggetto giuridico a eventi di divulgazione dei risultati di progetti di ricerca e sviluppo: attività non svolta 0 punti; attività svolta 2 punti.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di concessione del contributo forfettario i soggetti giuridici che, ai sensi dell'articolo 6 della L.R. n. 13/2014, rappresentano i Distretti industriali. Tali soggetti devono essere stati riconosciuti con atto della Giunta regionale adottato entro il 31 dicembre 2025. Devono, inoltre, essere validamente costituiti e attivi.

In conformità alla Legge regionale 11 maggio 2018, n. 16, il legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente, nonché i soggetti indicati nell'Allegato B alla Delibera di Giunta regionale 21 maggio 2018, n. 690, non devono essere stati condannati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 *“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”*, e non devono essere soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*, per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione.

4. MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di concessione ed erogazione delle agevolazioni è redatta secondo il modello **Allegato B** *“Domanda per la concessione del contributo forfettario al soggetto giuridico rappresentante il distretto industriale”*, datata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto giuridico rappresentante il Distretto industriale e presentata tramite posta elettronica certificata dello stesso soggetto giuridico rappresentante all'indirizzo **sviluppoeconomico@pec.regione.veneto.it**, con indicazione nell'oggetto della PEC della dicitura: **“[Denominazione del soggetto giuridico] – Domanda per la concessione del contributo forfettario per l'anno 2025, L.R. n. 13/2014, art. 10, DGR n. 584/2026”**.

Tutta la documentazione inviata a mezzo PEC dovrà essere in formato “PDF”. È ammessa la possibilità di inserire tutti i file PDF in una cartella “ZIP” al fine di ridurre la dimensione¹.

L'allegato B prevede la dichiarazione inerente i seguenti criteri:

- **(criterio A)** sintesi delle attività svolte per l'attuazione della funzione di governance riportate nell'allegato A della DGR 584 del 24 giugno 2026 ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto;
- **(criterio B)** sintesi delle attività svolte per l'attuazione della funzione di comunicazione riportate nell'allegato A della DGR 584 del 24 giugno 2026 ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto;

Inoltre alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione ai sensi della L.R. 11 maggio 2018, n. 16 (**Allegato C**);
- scheda dati anagrafici (compilata inserendo i dati anagrafici riportati in visura camerale);
- documento d'identità del dichiarante (qualora la documentazione non sia sottoscritta con firma digitale).

¹ La casella PEC regionale ammette messaggi di posta elettronica certificata che non superino la dimensione massima di 40 MB.

La domanda è soggetta a imposta di bollo di euro 16,00 ai sensi della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, c. 591. La marca da bollo va apposta sullo spazio previsto nell'Allegato B. L'istante è tenuto a conservare l'originale della domanda presentata provvista di marca da bollo. In alternativa è possibile procedere al pagamento dell'imposta a mezzo modello F24. In quest'ultimo caso si dovrà allegare alla domanda copia scansionata in formato "PDF" del "modello quietanzato".

Le domande di contributo potranno essere presentate dal giorno 21/07/2026 e **fino al giorno 6/10/2026**.

5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ciascuna domanda pervenuta con le modalità in precedenza illustrate è sottoposta a istruttoria amministrativa ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti in capo al richiedente e della verifica del soddisfacimento dei criteri stabiliti con deliberazione della Giunta regionale n. 584 del 24 giugno 2026, Allegato A, come anche riportati al precedente paragrafo 2. In particolare, la verifica della veridicità di quanto oggetto di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000, artt. 46, 47, 75, 76, con la domanda di contributo (Allegato B) sarà eseguita secondo quanto disposto con DGR n. 1266 del 3 settembre 2019.

L'Unità Organizzativa Ricerca e Innovazione della Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione si riserva di chiedere integrazioni alla domanda presentata a mezzo posta elettronica certificata con comunicazione inviata all'indirizzo PEC del soggetto giuridico richiedente. È concesso il termine perentorio di 10 giorni per l'invio delle integrazioni obbligatoriamente a mezzo PEC.

La durata massima del procedimento di *"Concessione di contributi a favore dei soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali, riconosciuti dalla Giunta regionale, per attività in capo agli stessi ai sensi dell'art. 6 L.R. 13/2014"* è di 90 giorni, come stabilito con DGR n. 1253 del 18 ottobre 2022, Allegato A. Predetto termine decorre dalla data di presentazione della domanda di contributo.

La conclusione del procedimento contenente gli esiti istruttori è comunicata sempre all'indirizzo PEC del soggetto giuridico richiedente. Con successivo decreto del Direttore della Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione sono approvati gli esiti istruttori ed è disposta la concessione con contestuale liquidazione dei contributi forfettari.

Il contributo forfettario è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis». Le verifiche del rispetto delle prescrizioni relative al regolamento "de minimis" saranno effettuate attraverso la banca dati nazionale aiuti di Stato BDNA.

6. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO 2016/679/UE – GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Sviluppo Economico e Innovazione con sede in Fondamenta Santa

Lucia, Cannaregio 23, 30121 – Venezia, e-mail: sviluppoeconomico@regione.veneto.it PEC: sviluppoeconomico@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it pec: dpo@pec.regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni connesse alle finalità di cui alla legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli artt 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la seguente:

- articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza);
- articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.), il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Direttore della Direzione Sviluppo Economico e Innovazione l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 11, 00187, Roma ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento di concessione ed erogazione dei contributi forfettari richiesti dai soggetti giuridici rappresentanti i distretti industriali è il Direttore della U.O. Ricerca e Innovazione.

8. INFORMAZIONI GENERALI

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti recapiti:

- Email: sviluppoeconomico@regione.veneto.it

- Telefono 041 279 5867;
- 041 279 4232;
- 041 279 5803.



Allegato B al Decreto n. 73 del 16.07.2026

pag. 1/4

MODELLO DI DOMANDA PER LA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FORFETTARIO AL SOGGETTO GIURIDICO RAPPRESENTANTE IL DISTRETTO INDUSTRIALE

BOLLO € 16,00

Ai sensi della
L. 27-12-2013,
n. 147, c. 591.

Al Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca
e Innovazione
PEC:sviluppoeconomico@pec.regione.veneto.it

Domanda di contributo per la concessione ed erogazione del contributo forfettario.

(avvertenza: qualora uno stesso soggetto giuridico rappresenti più Distretti industriali, deve essere presentata domanda distinta per ciascun Distretto Industriale)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ provincia _____ il _____ / _____ / _____
e residente in _____ via _____ n° _____ Comune _____ CAP _____ Provincia _____
telefono _____ cellulare _____
in qualità di legale rappresentante del soggetto giuridico denominato _____,
Codice Fiscale _____, P.IVA _____,

riconosciuto dalla Giunta Regionale del Veneto quale soggetto giuridico rappresentante:

il Distretto Industriale denominato _____;

ai sensi della DGR n. 584 del 24 giugno 2026 e in relazione ai relativi criteri di assegnazione dei contributi forfettari per l'anno 2026 stabiliti nell'Allegato A alla succitata deliberazione e richiamati nell'Avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari (Allegato A)

CHIEDE

la concessione e l'erogazione dell'ammontare di contributo risultante dalla somma dei punteggi assegnati secondo i criteri stabiliti con Allegato A alla DGR n. 584/2026 e di seguito riportati.

A tal fine, **DICHIARA****A) Attività di governance “Funzioni di governance del soggetto giuridico”.****Punteggio assegnabile di 2 punti per ogni funzione concretamente attuata e valutata sufficiente:***[barrare la casella per dichiarare e compilare la successiva tabella con le informazioni relative alle attività svolte]*☐ di aver svolto le seguenti attività per l’attuazione della relativa funzione per l’anno 2026.

Individuazione della funzione	Sintesi delle attività svolte per l’attuazione della funzione (max. 500 caratteri per riga)
Attività amministrativa del soggetto giuridico e relative risorse umane preposte	
Attività afferenti alle funzioni tecniche ed operative svolte dal cluster manager e dall’eventuale responsabile scientifico nell’ambito delle attività di ricerca e sviluppo	
Attività di matchmaking realizzata a beneficio dei soggetti aderenti al distretto industriale	
Attività di internazionalizzazione e di promozione dell’export volta allo sviluppo delle imprese in contesti esteri	
Attività di rappresentanza del distretto verso soggetti esterni (enti locali, autonomie funzionali, enti extraregionali, istituzioni UE)	

B) Attività di comunicazione “Funzione di comunicazione del soggetto giuridico”

Punteggio totale assegnabile di 10 punti così ripartito: attività di comunicazione per l'anno 2026 (minimo 0, massimo 6 punti); attività di promozione di specifici bandi di finanziamento (minimo 0, massimo 2 punti); partecipazione del soggetto giuridico a eventi di divulgazione dei risultati di progetti di ricerca e sviluppo (minimo 0, massimo 2 punti); [barrare la casella per dichiarare]

☐ di aver svolto le seguenti attività per l'attuazione della relativa funzione per l'anno 2026.

Individuazione della attività	Sintesi delle attività svolte per l'attuazione dell'attività di comunicazione (max. 500 caratteri per riga)
Attività di comunicazione svolte dal soggetto giuridico	
Attività afferenti alla promozione di specifici bandi di finanziamento da parte del soggetto giuridico	
Partecipazione del soggetto giuridico a eventi di divulgazione dei risultati di progetti di ricerca e sviluppo	

Al fine dell'attribuzione del punteggio, dovrà essere allegata idonea documentazione relativa al progetto approvato.

DICHIARA, inoltre,

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articoli 46 e 47:

- che i dati e le informazioni contenuti nella presente istanza corrispondono al vero e di essere perciò consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000;
- di essere consapevole che il responsabile del procedimento può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali, anche successivamente all'avvenuta erogazione del contributo;
- di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento 2016/679/UE - GDPR contenuta nell'art. 6 dell'“Avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti i distretti industriali” (Allegato A);
- in conformità alle norme di cui alla Legge regionale 11 maggio 2018, n. 16, di non essere stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000,

n. 300", e non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

- di essere consapevole che il contributo forfettario, richiesto con la presente istanza, potrà essere concesso ad esperimento istruttorio amministrativo, volta a verificare le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti necessari per la concessione e l'erogazione del beneficio economico;
- di essere consapevole che il contributo forfettario richiesto con la presente istanza, viene concesso ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

AUTORIZZA

la Regione del Veneto al trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679/UE - General Data Protection Regulation (GDPR) sulla base dell'informativa riportata al punto 6 dell'Allegato A e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

ALLEGA

alla presente domanda la seguente documentazione:

- Allegato C - Dichiarazione ai sensi della L.R. 11 maggio 2018, n. 16 (*obbligatoria*);
- Scheda dati Anagrafici, compilata inserendo i dati anagrafici riportati in visura camerale (*obbligatoria*);
- Copia fotostatica del documento di identità (_____ n. _____ rilasciato il _____) ai sensi dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000 (*non necessario qualora la dichiarazione venga sottoscritta con firma digitale valida*).
- Eventuale documentazione a supporto di quanto dichiarato per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri A) e B).

Luogo/Data _____ / _____

Firma olografa o digitale del legale rappresentante del
soggetto giuridico richiedente

Allegato C al Decreto n. 73 del 16.07.2026

pag. 1/2

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI FORFETTARI AI SOGGETTI GIURIDICI RAPPRESENTANTI I DISTRETTI INDUSTRIALI.

DICHIARAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 11 MAGGIO 2018, N. 16.

MODULO PER LE PERSONE GIURIDICHE

(comprende enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL' ATTO DI NOTORIETÀ

(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ C.F. _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in _____, C.F./P.IVA _____, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che ognuno dei seguenti titolari e direttori tecnici per le ditte individuali, soci e Direttore/i Tecnico/i per le Snc, soci accomandatari e Direttore/i Tecnico/i per le Sas, amministratori muniti di rappresentanza e Direttore/i Tecnico/i per le altre società ed i Consorzi, soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'impresa

COGNOME E NOME ⁽¹⁾	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

1) non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:

a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;

- b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;
- 2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;
- 3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

DICHIARA inoltre,

- di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR contenuta nell'art. 6 dell'Avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti i distretti industriali" (Allegato A);
- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che la società (l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300".

Luogo e data

Firma olografa o digitale del legale rappresentante del
soggetto giuridico richiedente

(1) Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante.